

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-02-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	04/02/2020	9	Smog in crescita per l'assenza di piogge <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	04/02/2020	6	Maltempo, da oggi fino a giovedì c'è allerta meteo per venti forti <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	04/02/2020	9	Smog in crescita per l'assenza di piogge <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	04/02/2020	16	Differenziata e rifiuti selvaggi, sanzionati 5 parchi residenziali <i>F.b.</i>	5
MATTINO NAPOLI	04/02/2020	29	Vento e mareggiate, allerta meteo di 72 ore <i>Redazione</i>	6
METROPOLIS NAPOLI	04/02/2020	5	Frane e crolli Così si muore nel regno dei palazzinari <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DEL SALERNITANO	04/02/2020	5	Al Comune è braccio di ferro tra gli uffici I legali agli indagati: Responsabilità vostra <i>Andrea Pellegrino</i>	8
MATTINO AVELLINO	04/02/2020	27	Vigili già in azione contro i roghi agricoli avvistamento col drone a Contrada Chiaira <i>An.pl.</i>	9
MATTINO BENEVENTO	04/02/2020	28	Temperature in picchiata scattano i piani neve <i>Celestino Agostinelli</i>	10
MATTINO BENEVENTO	04/02/2020	28	Mercato settimanale, scoppia il caso La Lega: va spostato. Damiano: verifiche <i>Maria Tangredi</i>	11
ansa.it	03/02/2020	1	Campania, allerta per venti forti - Campania <i>Redazione Ansa</i>	12
quotidianodipuglia.it	03/02/2020	1	Scomparso da due giorni un 44enne di Alessano: scattano le ricerche in tutta la provincia <i>Redazione</i>	13
andrialive.it	03/02/2020	1	Clima, Coldiretti Puglia: Fino a martedì finta primavera, poi colonnina di mercurio giù <i>Redazione</i>	14
barilive.it	03/02/2020	1	Torna prepotente l'inverno sulla Puglia, allerta meteo su tutta la regione <i>Redazione</i>	15
baritoday.it	03/02/2020	1	Finisce l'assaggio di primavera, torna il pieno inverno: crollo delle temperature, pioggia e vento <i>Redazione</i>	16
bitontolive.it	03/02/2020	1	Clima, Coldiretti Puglia: fino a martedì finta primavera con 18 <i>Redazione</i>	17
brindisioggi.it	03/02/2020	1	Dopo il sole, arriva il maltempo con venti di burrasca <i>Redazione</i>	18
campanianotizie.com	04/02/2020	1	Maltempo, allerta meteo per vento forte in Campania: la Protezione civile lancia l'allarme <i>Redazione</i>	19
salernonotizie.it	03/02/2020	1	Dalla (quasi) estate al gelo, crollano le temperature di 15 gradi <i>Redazione</i>	20
catanzaroinforma.it	03/02/2020	1	Terremoti in Presila: la vicinanza di Abramo alla popolazione <i>Redazione</i>	21
casertanews.it	03/02/2020	1	ALLERTA METEO Arriva il vento forte, pericolo per la tenuta degli alberi <i>Redazione</i>	22
noinotizie.it	03/02/2020	1	Puglia: maltempo, allerta neve per la zona centronord della regione. Anche vento, codice giallo - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	23
positanonews.it	03/02/2020	1	Campania, torna il maltempo: la Protezione Civile emana allerta meteo. Possibili mareggiate <i>Redazione</i>	24

**E in campagna le alte temperature penalizzano le colture: raccolto a rischio per il clima
Smog in crescita per l'assenza di piogge**

[Redazione]

E in campagna le alte temperature penalizzano le colture: raccolto a rischio per il clima. Smog in crescita per l'assenza di piogge. ROMA - A favorire lo smog è anche un inverno dal meteo estremamente mite con elevate temperature massime, assenza di venti e da oltre un mese mancanza di piogge significative. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento ai limiti posti alla circolazione in diverse città a partire da Milano. "Un evento estremo che conferma purtroppo i cambiamenti climatici in atto che si manifestano sottolinea la Coldiretti in un comunicato - con una marcata tendenza al surriscaldamento ma anche con la più elevata frequenza di fenomeni eccezionali con sfasamenti stagionali su temperature e precipitazioni ed il rapido passaggio dal maltempo alla siccità ". "Il clima in questi giorni continua la Coldiretti - è quasi primaverile ed ha fatto scattare un nuovo allarme inquinamento nelle città mentre nelle campagne si fanno i conti con cicli stagionali sconvolti con mimose e mandorli già fioriti dalla Liguria alla Sicilia mentre a macchia di leopardo lungo la Penisola si stanno risvegliando anche gli alberi da frutto come susini e albicocchi con il rischio concreto che il ritorno del freddo distrugga i raccolti". Nella lotta allo smog, sottolinea la Coldiretti, "non si può però continuare a rincorrere le emergenze, ma bisogna intervenire in modo strutturale ripensando lo sviluppo delle città e favorendo la diffusione del verde pubblico e privato sperimentando anche nuove soluzioni innovative come i giardini e gli orti verticali che privilegiano le varietà più efficaci ". "Occorre favorire la diffusione di parchi e giardini in città capaci di catturare le polveri e di ridurre il livello di inquinamento, con una pianta adulta - conclude Coldiretti - è capace di catturare dall'aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili e un ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog in un anno, ma in Italia ogni abitante dispone in città di appena 32,8 metri quadrati di verde urbano, ma la situazione peggiora per le metropoli con valori con valori che vanno dai 18,1 di Milano fino ai 22,6 di Torino ". 2020 L'ESPRESSO -tit_org- Smog in crescita per assenza di piogge

Maltempo, da oggi fino a giovedì c'è allerta meteo per venti forti

[Redazione]

Maltempo, da oggi fino a giovedì c'è allerta meteo per venti forti NAPOLI - Allerta meteo della Protezione Civile regionale su tutta la Campania per venti forti da Nord-Ovest a partire dalle 16 di oggi pomeriggio, e fino alle 16 di domani. I venti interesseranno dapprima la fascia costiera per poi estendersi alle aree interne. Dal Comune monitorano la situazione, nella mattinata di domani si deciderà se chiudere le scuole, i parchi e i cimiteri cittadini. Preoccupazione per la tenuta degli alberi. Gruppi, l'esercito dei dipe - --; -;-tit_org- Maltempo, da oggi fino a giovedì allerta meteo per venti forti

E in campagna le alte temperature penalizzano le colture: raccolto a rischio per il clima Smog in crescita per l'assenza di piogge

[Redazione]

E in campagna le alte temperature penalizzano le colture: raccolto a rischio per il clima. Smog in crescita per l'assenza di piogge. ROMA - A favorire lo smog è anche un inverno dal meteo estremamente mite con elevate temperature massime, assenza di venti e da oltre un mese mancanza di piogge significative. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento ai limiti posti alla circolazione in diverse città a partire da Milano. "Un evento estremo che conferma purtroppo i cambiamenti climatici in atto che si manifestano sottolinea la Coldiretti in un comunicato - con una marcata tendenza al surriscaldamento ma anche con la più elevata frequenza di fenomeni eccezionali con sfasamenti stagionali su temperature e precipitazioni ed il rapido passaggio dal maltempo alla siccità ". "Il clima in questi giorni continua la Coldiretti - è quasi primaverile ed ha fatto scattare un nuovo allarme inquinamento nelle città mentre nelle campagne si fanno i conti con cicli stagionali sconvolti con mimose e mandorli già fioriti dalla Liguria alla Sicilia mentre a macchia di leopardo lungo la Penisola si stanno risvegliando anche gli alberi da frutto come susini e albicocchi con il rischio concreto che il ritorno del freddo distrugga i raccolti". Nella lotta allo smog, sottolinea la Coldiretti, "non si può però continuare a rincorrere le emergenze, ma bisogna intervenire in modo strutturale ripensando lo sviluppo delle città e favorendo la diffusione del verde pubblico e privato sperimentando anche nuove soluzioni innovative come i giardini e gli orti verticali che privilegiano le varietà più efficaci". "Occorre favorire la diffusione di parchi e giardini in città capaci di catturare le polveri e di ridurre il livello di inquinamento, con una pianta adulta - conclude Coldiretti - è capace di catturare dall'aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili e un ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog in un anno, ma in Italia ogni abitante dispone in città di appena 32,8 metri quadrati di verde urbano, ma la situazione peggiora per le metropoli con valori con valori che vanno dai a Roma ai 18,1 di Milano fino ai 22,6 di Torino ". O 2020 L'ESPRESSO -tit_org- Smog in crescita per assenza di piogge

Differenziata e rifiuti selvaggi, sanzionati 5 parchi residenziali

[F.b.]

Differenziata e rifiuti selvaggi, sanzionati 5 parchi residenziali GIUGLIANO (fb) - Mancata differenziazione e abbandono dei rifiuti. Queste le violazioni che nella giornata di ieri hanno portato le forze dell'ordine a sanzionare cinque parchi e altrettanti privati. È il risultato dei controlli effettuati dalla Municipale e dalla polizia in fascia costiera, nello specifico in via Madonna del Pantano e via Nullo. Gli agenti, col supporto del personale dell'Ati TeknoserviceGema, hanno controllato numerosi cumuli di rifiuti e passato al setaccio i cassonetti all'esterno dei parchi della zona. E i provvedimenti hanno ricalcato i tanti altri già eseguiti non troppo distante dall'area dei controlli, segnale che la strada per educare alla civiltà e al rispetto dell'ambiente sia evidentemente ancora molto lunga. Le forze dell'ordine, però, hanno dimostrato di esserci, in zona costiera così come nel centro storico della città. Durante l'ultimo fine settimana, infatti, tramite diversi posti di blocco polizia e Municipale hanno svolto controlli specifici per eventuali violazioni al codice stradale. Fermati nell'occasione un centinaio di automobilisti e centauro, sequestrate tre autovetture, di cui una già precedentemente sottoposta a fermo, ed elevate numerose contravvenzioni per mancanza di assicurazione e guida senza patente. "Sul fronte della sicurezza e dei controlli ambientali - ha spiegato l'assessore alla legalità Adolfo Grauso - c'è un lavoro costante e quotidiano che la nostra polizia municipale svolge anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine". "Per quel che riguarda i controlli ambientali in particolare - ha sottolineato il sindaco Antonio Poziello - la nostra è una delle poche amministrazioni che, con i vincoli e con i limiti delle polizie locali, è costantemente in campo per contrastare i reati ambientali e prevenire i roghi ". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Vento e mareggiate, allerta meteo di 72 ore

[Redazione]

La Protezione civile Vento e mareggiate. Allerta meteo dalla Protezione Civile regionale su tutta la Campania per venti forti da Nord-Ovest a partire dalle 16 di oggi e fino alle 26 di giovedì. I venti interesseranno dapprima la fascia costiera per poi estendersi alle aree interne. La Protezione Civile segnala anche locali raffiche e mare agitato o molto agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Si raccomanda alle autorità competenti di assicurare la corretta tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni del vento e del moto ondoso nonché di attivare il monitoraggio del verde pubblico. Tempo anomalo in questo periodo, le temperature sono elevate rispetto alla media nazionale ma in base alle previsioni arriverà, con molta probabilità nel fine settimana una ondata di gelo. L'allerta diramata dalla Protezione Civile non avrà alcuna conseguenza sulle scuola ma è - come hanno scritto - fondamentale monitorare i parchi già gravemente danneggiati dalle precedenti ondate di maltempo che hanno flagellato la città fino a dicembre. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Frane e crolli Così si muore nel regno dei palazzinari

[Redazione]

o La zona rossa La regione Campania misura una superficie di 13.000 chilometri quadrati. Novemila di questi sono coperti da abusi edilizi. E' il dato, drammatico, fotografato da un recente dossier di Legambiente. Nessun'altra regione italiana può vantare i numeri frutto di 40 anni di disastri. E dallo scempio non si salvano nemmeno i politici di oggi, che tra leggi anti-ruspe e richieste d'aiuto, hanno governato negli ultimi 10 anni. Dal 2007 ad sono 60mila - secondo Legambiente - le case abusive per un totale di circa nove milioni di metri quadri di superficie. Inquietante anche il dato sulle demolizioni. In Campania, svela Legambiente, tra il 2000 e il 2011, sono state emesse 8.111 ordinanze di demolizione ma eseguite solo 828 (appena il 4,5%). Un affare dietro il quale spesso si nasconde l'ombra della criminalità organizzata. Spesso il cemento va a braccetto con la criminalità - l'analisi degli ambientalisti - Se c'è una costante in Campania nei decreti di scioglimento dei comuni per infiltrazione mafiosa è quella dell'illeg'alità nel ciclo cemento: l'81% dei comuni sciolti in Campania dal 1991 a oggi, vede, tra le motivazioni del decreto, un diffuso abusivismo edilizio, casi ripetuti di speculazione immobiliare, pratiche di demolizione inevase. 11 record va alla provincia di Napoli, con l'83% di comuni commissariati anche per il mattone selvaggio. In Campania, accanto al cemento illegale, è ancora fortissima la tendenza a cementificare disordinatamente il suolo libero. E di abusivismo si può anche morire. Ne sanno qualcosa a Torre Annunziata. E' il 7 luglio del 2017. All'alba una palazzina con vista sul mare si sgretola. Sotto le macerie insanguinate verranno recuperati i cadaveri di otto persone, tra cui due bambini. Nel corso del processo sono state acquisite diverse perizie. Una di queste - richiesta dalla procura - ha certificato che in quell'immobile erano stati costruiti 3 piani abusivi. Tré piani crollati. Una tragedia che forse, senza quella speculazione edilizia e magari con qualche controllo in più da parte del Comune, si sarebbe potuta sicuramente evitare.

riproduzione riservata -tit_org-

Al Comune è braccio di ferro tra gli uffici I legali agli indagati: Responsabilità vostra

[Andrea Pellegrino]

- Non c'è la costituzione di parte civile, si contempla anche il disastro ambientale che preoccupa la macchina amministrativa ; di Andrea Pellegrino Aria di tensione tra gli uffici legale e tecnico di Palazzo di Città. Al centro l'inchiesta sulla deviazione del torrente Fusandola, che vede indagate dodici persone, tra cui dirigenti e tecnici comunali, con la richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla procura di Salerno e la mancata (al momento) costituzione di parte civile proprio del comune di Salerno. A quanto pare l'inchiesta che tra i capi di accusa - contempla perfino il disastro ambientale, preoccupa (più delle altre) la macchina amministrativa di Palazzo. Non fosse altro che la deviazione del torrente, protagonista dell'alluvione del 1954, è figlia della realizzazione del Crescent e di Piazza della Libertà. Un intervento bocciato pesantemente dal consulente incaricato dalla procura salernitana che ha palesato anche il rischio esondazioni. Il comune al momento ancora deve formalizzare la costituzione di parte civile. Già durante il processo in corso - per la variante in corso d'opera ai lavori di Piazza della Libertà che vede tra gli imputati l'ex sindaco e attuale governatore Vincenzo De Luca - valutò un "monitoraggio" per poi affrontare in sede civile l'eventuale risarcimento. Stavolta nessun atto. Almeno da parte dell'amministrazione comunale contrariamente - sembra, dell'ufficio legale che avrebbe diffidato i coinvolti dell'ultima inchiesta giudiziaria. Si tratta del Rup e di tecnici che attualmente mantengono i loro incarichi nel completamento della Piazza della Libertà. In pratica, comunque vada a finire, i responsabili saranno solo loro e non il Comune nel suo complesso. Il Fusandola -tit_org-

Vigili già in azione contro i roghi agricoli avvistamento col drone a Contrada Chiara

[An.pl.]

Vigili già in azione contro i roghi agricoli avvistamento col drone a Contrada Chiara LASTREnA Nel primo giorno di applicazione dell'ordinanza antismog, emessa domenica dall'amministrazione comunale, la polizia municipale ha elevato una sola sanzione. E l'ho fatto grazie all'occhio elettronico di un drone che sorvolando la zona di Contrada Chiara, nei pressi del supermercato Conad, ha avvistato un terreno agricolo dove qualcuno aveva appiccato un rogo contravvenendo, dunque, al divieto totale, in vigore fino alla fine del mese, di abbruciamento di vegetali, residui o altri materiali nei terreni agricoli, anche se incolti, negli orti, giardini, parchi pubblici e privati su tutto il territorio comunale. Il proprietario del terreno sarà adesso identificato e per lui scatterà una sanzione amministrativa pecuniaria da 250 a 500 euro, spiega il comandante dei caschi bianchi Michele Arvonio. Per l'intera giornata, il drone ha tenuto sotto controllo le zone più a rischio della città e l'attività continuerà anche oggi. Presenti in strada, diverse pattuglie della municipale che munite di opacimetro effettueranno il controllo delle emissioni dei veicoli in atmosfera: ieri - informa ARIL PROPRIETARIO OEL TERRENO SARÀ IDENTIFICATO E SANZIONATO COMBUSTIONI VIETATE FINO A FINE MESE vonio - le vetture sottoposte a controllo sono risultate tutte in regola. Le pattuglie saranno sempre presenti con posti di blocco per effettuare nuovi controlli con l'opacimetro che consente di determinare la quantità di idrocarburi e gas di scarico emessi nell'aria dai motori delle autovetture. L'analisi dei gas di scarico deve rispettare i valori limite delle rispettive carte di circolazione: in questo caso, l'inosservanza delle misure sarà punita con una sanzione pari a 87 euro e prevede anche l'obbligo di sottoporre il veicolo a revisione straordinaria presso la motorizzazione. Più difficile far rispettare gli altri divieti contenuti nell'ordinanza che hanno a che fare con l'accensione degli impianti e dei singoli apparecchi domestici alimentati a legna, cippato, pellet o carbonella (inclusi i caminetti tradizionali aperti e chiusi), nonché quelli a carbone fossile e stufe o cucine, utilizzati per il riscaldamento degli ambienti interni o solo per la produzione di acqua sanitaria. In questi casi spiega il comandante - trattandosi di ambienti domestici non possiamo intervenire direttamente. Tuttavia confidiamo nel senso civico degli avellinesi ricordando loro che per tutti gli impianti e gli apparecchi per i quali è consentita l'accensione, la qualità del pellet deve essere comprovata tramite certificazione della conformità alle norme europee. Mentre per gli impianti o apparecchi a biomassa solida IL COMANDANTE ARVONIO: ATTIVO L'OPACIMETRO PER GLI SCARICHI DELLE AUTO, SI CONFIDA ANCHE NEL SENSO CIVICO di vetusta installazione, prima di ogni accensione stagionale, deve essere effettuata la manutenzione ad opera di operatori qualificati. Altro capitolo quello legato alle attività produttive dedite alla panificazione e alla ristorazione forni e pizzerie - per le quali è in vigore il divieto di combustione di biomasse legnose per la cottura dei cibi in apparecchiature varie quali i forni chiusi o aperti e i forni per le griglie: Non è compito della polizia municipale effettuare questo tipo di controlli: sarà il personale dello Sportello unico per le attività produttive (Suap) ad entrare in azione nei prossimi giorni. Prevista poi una gara, come annunciato dall'assessore Negrone. E ci sarà un margine di tolleranza così già specificato nel provvedimento: Innanzitutto chiariamo che i forni a legna non sono banditi, ma possono continuare a funzionare se dotati di idonei sistemi di abbattimento delle polveri sottili nei fumi, realizzati secondo le tecnologie disponibili che garantiscano un abbattimento almeno dell'80 per cento delle emissioni di polveri e che inoltre abbiano predisposto una presa fiscale a monte di tali sistemi ed una a valle per eventuali controlli. Inoltre, anche chi non è in regola, per evitare la multa (fino a 500 euro) o addirittura la chiusura dell'attività, ha tempo fino al prossimo 31 maggio mettersi in regola. an. pi. -tit_org-

Temperature in picchiata scattano i piani neve

[Celestino Agostinelli]

FORTORE Celestino Agostinelli I sindaci fortorini si preparano ad affrontare l'annunciata allerta neve e gelo, con le strade e i valichi sorvegliati speciali. Gli ultimi bollettini meteo non lasciano dubbi, da domani arriva il tanto temuto gelo dall'Est. Le correnti fredde che arrivano dall'Adriatico, porteranno la neve proprio mentre i Comuni avevano, ormai, quasi messo a dimora la scorta di sale e, con esso, i mezzi spalaneve e spargisale. Ora, invece, scattano nuovamente i rispettivi piani neve che, in collaborazione con le forze dell'ordine, cercano di prevenire e mitigare i disagi causati dalla neve e dal suo accumulo. Gli uffici tecnici hanno provveduto a effettuare verifiche nelle scuole per assicurarsi che gli impianti di riscaldamento siano efficienti e, forse, già da stasera i mezzi spargisale saranno al lavoro per prevenire la formazione delle lastre di ghiaccio sulle strade. Carabinieri e protezione civile sono pronti a monitorare il territorio sorvegliando i punti più rischiosi quali i valichi di Casone Cocca, Maraño, Taglianso, San Giovanni, Decorata e Montefalcone e Lago San Giorgio. Ma non tutti vedono l'arrivo di questa perturbazione in modo negativo. Gli agricoltori, infatti, si augurano che nevichi perché, a loro dire, flora e fauna sono abituate all'inverno e anche i rigori più severi. La neve, come spiega il sindaco di San Giorgio la Molara Nicola De Vizio, è importante, perché idrata in modo lento i terreni, favorendo la crescita del grano e consente di rigonfiare torrenti, fiumi, pozzi e laghi e questo è provvidenziale in vista di una estate senza pioggia. -tit_org-

Mercato settimanale, scoppia il caso La Lega: va spostato. Damiano: verifiche

[Maria Tangredi]

Mercato settimanale, scoppia il caso La Lega: va spostato. Damiano: verifiche Maria Tangredi Passeggiare tra le bancarelle, concedersi uno shopping alternativo ai negozi e, magari, anche un po' di relax con le inconfondibili voci degli ambulanti che invitano ai loro banchi. Per qualcuno è una buona abitudine settimanale, per altri una giornata di vacanza. Il mercato settimanale del lunedì a Montesarchio è anche questo, con la sua storia ormai centenaria. Da sempre si tiene in piazza Umberto I che, ormai, è nota ai non autoctoni come piazza mercato. Bancarelle che, però, negli ultimi venti anni sono state spesso dislocate - per motivi di sicurezza - in aree diverse, pure periferiche abbandonando la storica piazza del mercato e le strade limitrofe. Da tempo la fiera settimanale si svolge in piazza La Garde e Martiri di Cefalonia e, in un altro parcheggio sempre nella stessa zona. Una dislocazione in aree centrali del paese ma che, come evidenzia il coordinatore locale della Lega, Pietrantonio Mauriello non sono sicure in casi di emergenza. E quindi la Lega ne chiede il trasferimento per diversi motivi. In particolare, a Montesarchio, ha intenzione di proporre agli amministratori una ubicazione che non deve - dice Mauriello - essere necessariamente periferica come già in passato, ma valutare quale area sia migliore e garantisca, innanzitutto, la sicurezza. Le piazze dove attualmente si svolge il mercato sono state destinate, nel piano comunale di protezione civile, ad aree per convogliare la popolazione in caso di calamità. Cosa succederebbe se ci fosse un'emergenza di lunedì mattina con il mercato in corso? Questo è solo il primo punto, ma è quello più rilevante. Il segretario leghista, poi, elenca anche altre problematiche legate all'attuale area mercatale che riguardano pure il traffico dirottato, con il nuovo piano, anche in via Domenici. Oltre alla questione sicurezza - afferma Pietrantonio Mauriello - c'è anche un problema di mobilità, visto che, nelle aree interessate, vi sono banche, l'ufficio del giudice di pace e la tenenza della guardia di finanza. Zone che quindi dovrebbero essere libere. In futuro sarà realizzato, al posto dell'ex ufficio postale, un edificio di protezione civile. Insomma una zona che dovrebbe essere "totalmente libera". Relativamente alle attività commerciali nella zona, non avrebbero grosse perdite, se non nel caso di qualche bar. Dal canto suo il sindaco Damiano sottolinea che l'ente ha analizzato il problema, dobbiamo fare delle verifiche. Oggi si tende a tenere i mercati all'interno dei centri urbani e non fuori, proprio per la vivibilità dei centri storici. O RIPROVAZIONE RISERVATA LA FIERA Le bancarelle -tit_org-

Campania, allerta per venti forti - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 3 FEB - Allerta meteo della Protezione Civile regionale su tutta la Campania per venti forti da Nord-Ovest a partire dalle 16 di domani pomeriggio, martedì 4 febbraio e fino alle 16 di giovedì 6 febbraio. I venti interesseranno dapprima la fascia costiera per poi estendersi alle aree interne. La Protezione Civile segnala anche locali raffiche e mare agitato o molto agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Scomparso da due giorni un 44enne di Alessano: scattano le ricerche in tutta la provincia

[Redazione]

Ricerche in corso, nell'area intorno al comune di Alessano, nel Salento, per trovare Vincenzo Ciardo, 44 anni, del posto. L'allarme è stato dato ieri sera, intorno alle 21, dalla famiglia del 44enne. Manca da casa da sabato. In campo ci sono Protezione civile, vigili del fuoco e carabinieri. Ciardo veste con occhiali neri, pantaloni di colore celeste e scarpe di marca Converse celesti. Dagli accertamenti effettuati dai militari dell'Arma - anche tramite l'uso del Postamat fatto dall'uomo - il 44enne si sarebbe mosso verso Lecce. Chiunque lo dovesse avvistare è pregato di contattare il 112 o la prefettura di Lecce. Ultimo aggiornamento: 11:08 RIPRODUZIONE RISERVATA

Clima, Coldiretti Puglia: Fino a martedì finta primavera, poi colonnina di mercurio giù

[Redazione]

Coldiretti n.c. Fino a martedì 4 febbraio persisterà in Puglia la fine della primavera con temperature elevate rispetto alla media stagionale che toccheranno anche il 18, poi da mercoledì ci sarà una brusca inversione per l'arrivo di un flusso di aria fredda ed instabile associato a venti forti da nord con il crollo della colonnina di mercurio, ennesimi fenomeni estremi di shock termici che provocano ingenti danni in campagna. E 'quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti Puglia sull'andamento del clima pazzo, con ripetuti shock termici, nubifragi improvvisi che inondano di fango campi e strade, danneggiano ortaggi e verdure in campo, trombe d'aria e tornado strappano gli alberi, realizzati crollare a terra olive e frutti, con un bilancio gravissimo nelle aree rurali, dove gli agricoltori hanno già subito gli effetti di 56 eventi estremi, di cui ben 8 tornado in 5 mesi, sulla base della Banca dati europei sugli eventi estremi ESWD. Scenari primaverili, con alberi di pero in fiore a dicembre e mandorli fioriti a gennaio, a causa del clima pazzo e della tropicalizzazione che fa registrare bollenti termici, superiori di 1,39 gradi la media stagionale. L'agricoltura pugliese per effetto dei cambiamenti climatici ha perso più di 3 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola, strutture e infrastrutture rurali. Disastrosi gli effetti sui campi del clima pazzo che azzerano in pochi attimi gli acquisti degli agricoltori che perdono produzione e al contempo subiscono gli stessi dei costi a causa delle risorse risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Gli imprenditori si trovano ad affrontare i fenomeni controversi, si trovano in poche ore si alternano all'ondata di maltempo a siccità perdurante e caldo anomalo spiega Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. A nulla vale più la programmazione degli orticoltori che in Puglia raccolgono broccoli, cavoli, sedano, prezzemolo, finocchi, cicorie, bietole, tutti maturati costantemente per le temperature primaverili. Con la natura sconvolta a preoccupare è l'effetto del possibile improvviso abbassamento della temperatura sulle piante in fiore con effetti disastrosi sulla raccolta dei frutti primaverili. Sono eventi estremi per cui il meccanismo della dichiarazione di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona più conclude Muraglia.

Torna prepotente l'inverno sulla Puglia, allerta meteo su tutta la regione

La Protezione Civile regionale ha diramato un'allerta meteo valida da domani, 4 febbraio, per le successive 36 ore. Previsto, per Bari e provincia, un netto peggioramento

[Redazione]

Allerta meteo per vento n.c. Torna prepotente l'inverno su Bari e provincia, con temperature in calo e pioggia. La Protezione Civile regionale ha diramato un'allerta meteo valida da domani, 4 febbraio, per le successive 36 ore. Previsto per la Puglia un netto peggioramento, con vento forte, pioggia e nevicate oltre i 600 metri. Le massime crolleranno di ben 8-9 gradi, attestandosi sui 10. Le minime della notte, invece, scenderanno fino a 2.-3 gradi nelle giornate di mercoledì e giovedì.

Finisce l'assaggio di primavera, torna il pieno inverno: crollo delle temperature, pioggia e vento

[Redazione]

Dopo un assaggio di primavera, su Bari e provincia è pronto a tornare l'inverno, con temperature in calo e pioggia: la Protezione Civile regionale ha diramato un'allerta meteo valida da domani, 4 febbraio, per le successive 36 ore. Previsto per la Puglia un netto peggioramento, con vento forte, pioggia e nevicate oltre i 600 metri. Le massime crolleranno di ben 8-9 gradi, attestandosi sui 10. Le minime della notte, invece, scenderanno fino a 2-3 gradi nelle giornate di mercoledì e giovedì.

Clima, Coldiretti Puglia: fino a martedì finta primavera con 18

Poi colonnina di mercurio in caduta libera per flusso di aria fredda dal nord

[Redazione]

Cambiamenti climatici web Fino a martedì 4 febbraio persisterà in Puglia la finta primavera con temperature alte rispetto alla media stagionale che toccheranno anche i 18, poi da mercoledì ci sarà una brusca inversione per l'arrivo di un flusso di aria fredda ed instabile associato a venti forti da nord con il crollo della colonnina di mercurio, ennesimi fenomeni estremi di shock termici che provocano ingenti danni in campagna. E quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti Puglia sull'andamento del clima pazzo, con ripetuti shock termici, nubifragi improvvisi che inondano di fango campi e strade rurali, danneggiano ortaggi e verdure in campo, trombearia e tornado strappano gli alberi, fanno crollare a terra olive e frutti, con un bilancio gravissimo nelle aree rurali, dove gli agricoltori hanno già subito gli effetti di 56 eventi estremi, di cui ben 8 tornado in 5 mesi, sulla base della Banca dati europea sugli eventi estremi ESWD. Scenari primaverili, con alberi di pero in fiore a dicembre e mandorli fioriti a gennaio, a causa del clima pazzo e della tropicalizzazione che fa registrare temperature bollenti, superiori di 1,39 gradi la media stagionale. agricoltura pugliese per effetto dei cambiamenti climatici ha perso più di 3 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola, strutture e infrastrutture rurali. Disastrosi gli effetti sui campi del clima pazzo che azzerano in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori che perdono produzione e al contempo subiscono aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a siccità perdurante e caldo anomalo, spiega Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. A nulla vale più la programmazione degli orticoltori che in Puglia raccolgono broccoli, cavoli, sedano, prezzemolo, finocchi, cicorie, bietole, tutti maturati contemporaneamente per le temperature primaverili. "Con la natura sconvolta a preoccupare è l'effetto del possibile improvviso abbassamento della temperatura sulle piante in fiore con effetti disastrosi sulla raccolta dei frutti primaverili. Sono eventi estremi per cui il meccanismo della declaratoria di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona più", conclude Muraglia.

Dopo il sole, arriva il maltempo con venti di burrasca

[Redazione]

BRINDISI- Dopo il sole e un assaggio di primavera, sicuramente fuori stagione, torna il maltempo. Dal mattino di domani 4 febbraio e fino alla tarda sera di dopodomani si prevedono venti da forti a burrasca con raffiche di burrasca forte. Forti mareggiate sulla costa. Il servizio di protezione civile segue l'evoluzione della situazione in costante contatto con il dipartimento nazionale e con la regione Puglia. Si raccomanda di consultare al sito <http://www.comune.brindisi.it/brindisi/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/93> le norme di comportamento. BrindisiOggi

Maltempo, allerta meteo per vento forte in Campania: la Protezione civile lancia l'allarme

[Redazione]

[165957639-21f1b87f-023f-49a][aperte-le-iscrizioni-al-cam]Allerta meteo della Protezione civile regionale su tutta la Campania per venti forti da Nord-Ovesta partire dalle 16 di oggi, martedì 4 febbraio, e fino alle 16 di giovedì 6 febbraio. I venti interesseranno dapprima la fascia costiera per poi estendersi alle aree interne. La Protezione civile segnala anche locali raffiche e mare agitato o molto agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte. "Si raccomanda alle autorità competenti di assicurare la corretta tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni del vento e del moto ondoso nonché di attivare il monitoraggio del verde pubblico", conclude la nota. In seguito all'avviso di allerta meteo l'amministrazione comunale di Napoli ha disposto la chiusura dei parchi cittadini a partire dalle 16 di martedì 4 febbraio fino alle ore 16 di giovedì 6 febbraio.

Dalla (quasi) estate al gelo, crollano le temperature di 15 gradi

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[freddo_neve]Tutto in 24 ore: dalla quasi estate al gelo. Le prossime ore faranno sicuramente parlare di sé per la rapidità con la quale cambieranno le condizioni meteo. Lo scrive IlGiornale.it Prima che ciò accada, nella giornata di oggi ed in quella di martedì 4 febbraio assisteremo ad un aumento termico incredibile con valori compresi tra i 18 ed i 25 su molte regioni italiane, più di un anticipo di primavera. Quasi estate, ma poi anticiclone subtropicale pomperà aria calda sul nostro Paese con temperature consone più per il mese di maggio che per i primi giorni di febbraio. Oggi, ma soprattutto domani, valori superiori ai 20 gradi si registreranno su gran parte del Sud Italia con punte probabilmente record di 24-25 gradi sulle zone interne della Sicilia. Anche al Centro farà caldo, Roma e Firenze toccheranno massime di 19-20 gradi mentre al Nord aumento maggiore si avrà sui rilievi alpini dove sembrerà davvero di essere in primavera. Sulle zone di pianura, invece, a causa dell'alto tasso di umidità resisteranno foschie dense e nebbie anche durante il giorno limitando, così, l'aumento termico. Arriva il gelo dall'Artico. Poi, improvvisamente, ecco irruzione di aria fredda più intensa di questa finora anonima stagione invernale: alta pressione presente sul nostro Paese muoverà il suo centro verso il Mare del Nord attivando, così, la discesa di aria di origine polare verso l'Italia che farà irruzione con venti sempre più forti da Tramontana, Bora e Maestrale. La cartina allegata ci mostra l'arrivo di questa bomba fredda dai Balcani: le temperature crolleranno anche di 15 gradi rispetto alle 24 ore precedenti ed il maltempo colpirà soprattutto le regioni adriatiche con piogge, temporali, grandinate e soprattutto nevicata che, con il passare delle ore, si abbasseranno di quota. Locali fioccate si potranno avere su alcuni tratti delle coste abruzzesi, molisane e sul nord della Puglia. Su Calabria e Sicilia neviccherà addirittura intorno ai 3-400 metri e localmente anche più in basso. Sul resto del Paese le condizioni meteo si manterranno decisamente più tranquille e ben soleggiate ma in un contesto più rigido e ventoso perché i venti soffieranno forti di Tramontana su tutti i settori. Saranno possibili alcune mareggiate sulle coste più esposte. A seguire torna l'alta pressione. L'aria artica ed il gelo saranno incisivi ma il loro passaggio molto veloce: già nel corso della giornata di giovedì 6 febbraio il nocciolo freddo si sposterà su Grecia e Turchia, il tempo migliorerà sulle regioni adriatiche meridionali anche se continueranno a soffiare venti di Tramontana. In seguito, alta pressione potrebbe tornare ad avvolgere il nostro Paese anche se nel corso del prossimo fine settimana sembra probabile un nuovo abbassamento del flusso umido atlantico con il ritorno a condizioni di tempo più incerto al Nord e sull'area tirrenica. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

ALLERTA METEO Arriva il vento forte, pericolo per la tenuta degli alberi

[Redazione]

Approfondimenti Arriva la sciabolata artica nel casertano: ultimi giorni di temperature primaverili 2 febbraio 2020 Come era previsto, torna il maltempo in provincia di Caserta ed arriva anche l'allerta meteo della Protezione civile per i venti forti che caratterizzeranno le giornate da martedì pomeriggio fino a giovedì 6 febbraio. L'allerta meteo della Protezione Civile regionale riguarda tutta la Campania per venti forti da Nord-Ovest a partire dalle 16 di martedì 4 febbraio e fino alle 16 di giovedì 6 febbraio. I venti interesseranno dapprima la fascia costiera per poi estendersi alle aree interne. La Protezione Civile segnala anche locali raffiche e mare agitato o molto agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Si raccomanda - si legge nell'avviso - alle autorità competenti di assicurare la corretta tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni del vento e del moto ondoso nonché di attivare il monitoraggio del verde pubblico. Il rischio di nuovi crolli di alberi, che puntualmente si verificano in provincia di Caserta quando è il vento forte, come si può facilmente capire, è molto alto.

Puglia: maltempo, allerta neve per la zona centronord della regione. Anche vento, codice giallo - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta neve per la zona centronord della regione. Anche vento, codice giallo Protezione civile, previsioni meteo3 Febbraio 2020IMG 20200203 170654Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta convalidità dalle 9 di domani, martedì 4 gennaio, per 36 ore. Si prevedono nevicate: fino ai 600-800m dalla tarda serata, sui settor centro-settentrionali, con apporti al suolo da deboli a moderati; Venti: da forti a burrasca, dai quadranti occidentali sui rilievi; in successiva rotazione dai quadranti settentrionali a partire dal pomeriggio-sera con raffiche di burrasca forte sui settori costieri e fino a tempesta sui crinali appenninici. Si prevedono forti mareggiate su tutte le coste esposte. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia.IMG 20200203 171423[INS::INS][audicentrale][vendesi-masse]allegro italia

Campania, torna il maltempo: la Protezione Civile emana allerta meteo. Possibili mareggiate

[Redazione]

La Protezione Civile Campania ha emanato pochi minuti fa un avviso di allertameteo che partirà domani, martedì 4 febbraio, fino a giovedì 6 febbraio. Su tutta la Campania sono previsti venti forti da Nord-Ovest a partire dalle 16 di domani pomeriggio, martedì 4 febbraio e fino alle 16 di giovedì 6 febbraio. I venti interesseranno dapprima la fascia costiera per poi estendersi alle aree interne. La Protezione Civile segnala anche locali raffiche e mare agitato o molto agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Si raccomanda alle autorità competenti di assicurare la corretta tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni del vento e del moto ondoso nonché di attivare il monitoraggio del verde pubblico. Più informazioni su allerta Costiera amalfitana mareggiate meteo penisola sorrentina previsioni Campania Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)